

Scheda di sintesi del servizio richiesto

Servizio richiesto:

1. Gestione Sezione Primavera, istituita ai sensi della Delibera di Giunta Regione Umbria n.713/2008, così come integrata con DGR 810/2008, entro i locali della struttura dell'asilo nido comunale "La Mongolfiera" di Corciano, posti in via Montessori 1, Ellera – Corciano.
2. Gestione dei servizi ausiliari attuati presso l'intera struttura per la prima infanzia comunale "La Mongolfiera" di Corciano
3. Gestione del servizio tempo estate.

Descrizione:

1. La sezione Primavera nasce nell'ambito di un progetto di potenziamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, mediante la realizzazione di un intervento improntato a criteri di qualità pedagogica, flessibilità e rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età, di cui è stato oggetto il servizio nel suo complesso, anche in risposta alla necessità di andare a ridurre la lista di attesa.

La Sezione Primavera sarà inserita all'interno della struttura dell'asilo nido comunale e ne farà parte a livello organizzativo, al fine di garantire un percorso di continuità dentro una cultura per l'infanzia maturata nel corso degli anni e specifica per questo contesto.

Il progetto comporta pertanto una rielaborazione complessiva del servizio per la prima infanzia "Mongolfiera":

a) sul piano dell'organizzazione interna prevede la ricomposizione in sezioni:

- | | |
|--------------------------|---------------|
| n.1 sezione 3 – 12 mesi | n. 14 bambini |
| n.2 sezioni 12 – 24 mesi | n. 32 bambini |
| n.1 sezione 24 – 36 mesi | n. 20 bambini |

b) a livello di progettazione educativa comporta l'avvio di una sezione ponte di continuità tra il servizio di asilo nido e la scuola dell'infanzia;

c) a livello gestionale si conferma come un modello di gestione mista del servizio ed in particolare:

c.1) servizio educativo:

- gestione diretta dell'Amministrazione Comunale con personale dipendente della sezione 3-12 mesi e delle n. 2 sezioni 12-24 mesi
- gestione indiretta mediante affidamento della gestione del servizio della sezione 24-36 mesi

L'ipotesi progettuale del servizio educativo si propone come risposta alternativa e significativamente diversa dal concetto di anticipo scolastico, nel pieno rispetto di ritmi, tempi e diritti dei bambini garantendo un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell'infanzia.

La presenza nella struttura di una Scuola dell'infanzia consentirà esperienze educative, strutturate e cicliche, di interscambio tra bambini, progettate in accordo con gli insegnanti, e permetterà ai bambini della sezione primavera di intraprendere un percorso di formazione basato sul confronto delle esperienze ampliando la gamma di conoscenze e di relazioni, secondo le esigenze di crescita del singolo e del gruppo.

La sezione potrà accogliere 20 bambini della fascia di età 24/36 mesi di cui 10 posti a tempo pieno e 10 posti a part-time del mattino. I posti saranno riservati sia ai bambini già frequentanti il nido, sia ad utenti esterni.

Le funzioni educative consistono nella costruzione e/o attuazione, in stretto raccordo con il Comune, degli orientamenti educativi del servizio, nella relazione con il bambino e con la sua famiglia, con attenzione al mantenimento e allo sviluppo degli standard gestionali e di qualità indicati nella carta del servizio e nel regolamento comunale del servizio.

2. Il servizio ausiliario:

gestione indiretta mediante affidamento della gestione del servizio per l'intera struttura.

Le funzioni ausiliarie comportano gli interventi di sporzionamento dei pasti, gli interventi di lavaggio e di sanificazione di materiali, arredi, ambienti, attività di riordino e sono complementari all'attività educativa.

La gestione del servizio comporta anche la collaborazione alla realizzazione del servizio "TEMPO ESTATE".

3. Il servizio TEMPO ESTATE:

nel mese di luglio può essere attivato il servizio "TEMPO ESTATE", con un orario di apertura dalle 7.30 alle 17.30 per il tempo pieno, dalle 7.30 alle 14.30 per il part time.

E' un servizio a domanda individuale che permette ai bambini e alle bambine di prolungare la permanenza in struttura anche nel periodo estivo. Il servizio prevede un'organizzazione più leggera dove l'unità sezione è vissuta in maniera aperta per favorire una maggiore conoscenza tra i bambini e una presenza di educatori allargata sull'intero servizio. I genitori dovranno farne richiesta preventiva.

Il servizio è organizzato su turni settimanali dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30 e ogni bambino sino ai 3 anni si può iscrivere purché frequenti già l'asilo nido comunale.

Ci si può iscrivere ad un solo turno o a tutti, a settimane continuative o a periodi alterni.

Si individuano come fondamentali, nell'espletamento delle prestazioni/attività dei servizi, il rispetto delle normative statali e regionali in materia di servizi della prima infanzia, nello specifico i requisiti e le indicazioni di cui al Regolamento Regionale n. 13 del 20/12/2006.

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio educativo per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.

In particolare, è tenuto a:

- Garantire un progetto educativo in continuità con i modelli pedagogici ed organizzativi comunali;
- Rispettare i rapporti numerici educatore/bambino come da standard previsti dalle normative regionali vigenti.

In generale, il servizio educativo comprende:

a) l'offerta di un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;

b) il sostegno alle capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;

c) la destinazione di particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dagli educatori con i genitori;

d) la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio attraverso l'adesione al Comitato di Gestione costituito presso la struttura con funzioni consultive per gli aspetti gestionali dell'attività del servizio per la prima infanzia nel suo complesso.

Le principali prestazioni/attività richieste sono:

- Progettazione e gestione delle attività educative, di assistenza e di cura;
- Gestione di tutte le funzioni che si rendano necessarie per l'inserimento dei bambini diversamente abili nella struttura dell'asilo nido in collaborazione con i servizi sociali e sanitari specialistici di riferimento;
- Gestione dei percorsi di raccordo con le altre realtà educative, secondo il progetto educativo della sezione primavera;
- Collaborazione nella progettazione e gestione dell'intervento educativo con bambini a rischio in raccordo con le indicazioni dell'Ufficio della Cittadinanza del Comune;
- Progettazione e gestione delle attività di pulizia e di sanificazione degli ambienti dell'intera struttura;
- Organizzazione e gestione del servizio mensa nel rispetto delle procedure HACCP per tutte le sezioni.

Destinatari del servizio:

Destinatari dei servizi sono bambini e bambine dai 24 mesi ai 3 anni di età (anche diversamente abili). La capienza autorizzata è di 20 posti.

Finalità del servizio:

Le sezioni integrate, cosiddette Primavera, tra nido e scuola dell'infanzia sono servizi socio-educativi rivolti alle bambine e ai bambini in età compresa tra i 24 mesi e i 36 mesi, volti ad agevolare il raccordo tra nido e scuola dell'infanzia, promuovendo la continuità tra questi servizi anche attraverso una progettazione comune delle figure professionali coinvolte ed a favorire un inserimento graduale delle bambine e dei bambini alla scuola dell'infanzia.

La presenza nella struttura di una Scuola dell'infanzia consentirà esperienze educative, strutturate e cicliche, di interscambio tra bambini, progettate in accordo con gli insegnanti, e permetterà ai bambini della sezione primavera di intraprendere un percorso di formazione basato sul confronto delle esperienze ampliando la gamma di conoscenze e di relazioni, secondo le esigenze di crescita del singolo e del gruppo.

La Sezione Primavera è inserita all'interno dell'asilo nido e ne fa parte a livello organizzativo, al fine di garantire un percorso di continuità dentro una cultura per l'infanzia maturata nel corso degli anni e specifica per questo contesto.

Gli obiettivi formativi rappresentano traguardi importanti e significativi per la maturazione del bambino.

Attraverso l'azione degli educatori e le attività didattico/educative, questi obiettivi formativi si traducono in competenze.

Un bambino competente è in grado di dare risposte adeguate nelle situazioni dando il meglio di sé. Dunque i bambini verranno accompagnati ad acquisire le seguenti competenze:

- conoscere sé stessi e rafforzare la propria identità e autonomia;
- sviluppare le proprie potenzialità;
- vivere relazioni significative ed esperienze condivise con adulti e bambini;
- arricchirsi della differenza dell'altro;
- interagire, rispettare e stabilire una relazione affettiva con bambini con caratteristiche fisiche, psichiche, sociali, culturali, religiose, etniche diverse dalle proprie;
- imparare secondo i propri tempi, bisogni e modalità, per ampliare la spinta motivazionale all'apprendimento;
- iniziare a dare significato e ordine alle conoscenze acquisite: esplorare, osservare, mettere in relazione, confrontare, ragionare, riflettere, raccontare, rappresentare, progettare, discutere su esperienze reali e fantastiche;
- mettersi in contatto con i propri bisogni e poterli esprimere;

- prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo, usare il corpo per conoscere, comunicare, esprimersi e relazionarsi;
- imparare ad affrontare le conflittualità;
- collaborare e cooperare perseguendo un obiettivo comune

Il Comune, in quanto Ente titolare del servizio, determina le linee gestionali dello stesso, le tariffe, e verifica la realizzazione delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi. Nello specifico spetta all'Area Socio Educativa, esplicitare gli aspetti amministrativi e gestionali (es. ammissioni, liste d'attesa, rette di frequenza, ect..) previsti dal regolamento comunale, nonché verificare la corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio, svolto dall'aggiudicatario, ai reali bisogni dell'utenza e ai parametri di legge.

Tutte le prestazioni devono essere svolte in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità alle disposizioni ricevute e con l'osservanza delle norme del presente Capitolato.

Gli operatori economici debbono uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale, restando la stazione appaltante completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito e, in particolare, per eventuali incidenti o sinistri avvenuti durante le prestazioni. Gli appaltatori sono tenuti all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

Tutte le prestazioni dovranno essere svolte a regola d'arte con assunzione di piena responsabilità da parte della ditta appaltatrice, nei modi e tempi indicati in base a quanto sarà stabilito nell'Accordo Quadro e nelle singole procedure di appalto specifico.